

COMUNE DI SEGRATE
(Prov. Milano)

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO
DEI CONSIGLI DI CIRCOSCRIZIONE
Approvato con delibera C.C. N. 34 del 6.6.94

INDICE

Titolo I

PRINCIPI GENERALI

- Art. 1 - Decentramento
- Art. 2 - Organi del Decentramento

Titolo II

FUNZIONAMENTO DEI CONSIGLI DI CIRCOSCRIZIONE

- Art. 3 - Riunioni del Consiglio di circoscrizione
- Art. 4 - Validità delle sedute e delle votazioni
- Art. 5 - Efficacia delle deliberazioni
- Art. 6 - Pubblicità, visure, riproduzione di atti
- Art. 7 - Modalità di acquisizione dei pareri da parte del Consiglio Comunale
- Art. 8 - Modalità di acquisizione delle informazioni da parte dei Consigli circoscrizionali
- Art. 9 - Relazione annuale di illustrazione del Bilancio di Previsione
- Art. 10 - Spese di funzionamento

Titolo III

PRESIDENTE

- Art. 11 - Presidente e Vice Presidente
- Art. 12 - Attribuzioni del Presidente

Titolo IV

ATTRIBUZIONI DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

- Art. 13 - Ambiti di competenza
- Art. 14 - Pareri obbligatori
- Art. 15 - Altri compiti inerenti la gestione del territorio

Titolo V

PARTECIPAZIONE

- Art. 16 - Diritti di assemblea
- Art. 17 - Assemblee indette dai Consigli di Circoscrizione
- Art. 18 - Consultazioni
- Art. 19 - Petizioni

PARTE II

ELEZIONE DEI CONSIGLI DI CIRCOSCRIZIONE

- Art. 20 - Elezione dei Consigli di Circoscrizione
- Art. 21 - Durata
- Art. 22 - Cause di ineleggibilità e incompatibilità
- Art. 23 - Cause di decadenza di singoli Consiglieri
- Art. 24 - Surrogazione

NORME TRANSITORIE E FINALI

- Art. 25 - Funzioni di Segretario di Consiglio di Circoscrizione
- Art. 26 - Modifiche alla suddivisione circoscrizionale
- Art. 27 - Prima seduta dei Consigli circoscrizionali

Titolo I

PRINCIPI GENERALI

Art. 1 Decentramento

Ai sensi della legge 142/90 così come modificata dalla Legge 81/93, e dallo Statuto Comunale, il territorio di Segrate viene suddiviso in circoscrizioni per la partecipazione dei cittadini all'amministrazione del Comune.

La suddivisione è indicata nell'allegata tabella A.

Art. 2 Organi del Decentramento

Presso ogni circoscrizione sono istituiti: il Consiglio di Circoscrizione e il Presidente del Consiglio di Circoscrizione.

Il Consiglio di Circoscrizione, che rappresenta le esigenze della popolazione della circoscrizione nell'ambito dell'unità del Comune (art. 48 dello Statuto Comunale), si compone di 11 consiglieri, per ogni circoscrizione.

Tutte le funzioni svolte nell'ambito degli organi su indicati sono gratuite.

Titolo II

FUNZIONAMENTO DEI CONSIGLI DI CIRCOSCRIZIONE

Art. 3 Riunioni del Consiglio di circoscrizione

Il consiglio di Circoscrizione si riunisce almeno cinque volte all'anno.

Alle convocazioni provvede a norma di Legge, il Presidente con avvisi scritti recapitati al domicilio eletto di ciascun consigliere tramite Messo Comunale, oltreché per notizia al Sindaco ed ai Capigruppo consiliari. Gli avvisi, con l'elenco degli oggetti da trattare, devono essere recapitati ai Consiglieri di Circoscrizione almeno tre giorni prima dell'adunanza o, in caso d'urgenza, un giorno prima.

La popolazione è informata mediante affissione all'Albo Circoscrizionale e con ogni altro eventuale mezzo utile.

Tutta la documentazione relativa all'ordine del giorno è depositata a disposizione dei Consiglieri di Circoscrizione e comunali, presso la sede del Consiglio di Circoscrizione o, alternativamente, presso la Segreteria Comunale almeno ventiquattro ore prima dell'adunanza.

Il Presidente convoca, inoltre, il Consiglio entro dieci giorni, quando gliene è fatta richiesta del Sindaco, da almeno tre dei Consiglieri di circoscrizione in carica, ovvero da almeno quaranta elettori della circoscrizione. In caso di inadempienza provvede il Sindaco.

Gli argomenti per i quali è chiesta la convocazione sono indicati con priorità nell'ordine del giorno.

Le sedute e le votazioni sono pubbliche, salvo i casi in cui la segretezza è prescritta

dalle leggi vigenti.

Il Sindaco, gli Assessori ed i Consiglieri comunali hanno diritto di prendere parola, in relazione agli argomenti trattati, senza diritto di voto. Lo stesso diritto hanno due firmatari della richiesta popolare di convocazione.

Art. 4

Validità delle sedute e delle votazioni

Il Consiglio di Circoscrizione delibera validamente con la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica; in seconda convocazione, con la presenza di almeno quattro degli stessi.

Nessuna deliberazione è valida se non ottiene il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri presenti, fatte salve le maggioranze speciali, previste da norme di Legge e di regolamento.

I verbali delle sedute recano la firma del Presidente e del Segretario verbalizzante e devono contenere una sintesi del dibattito svolto.

Essi sono raccolti in appositi registri da conservarsi in conformità delle disposizioni regolatrici della formazione e tenuta dei registri delle deliberazioni del Consiglio e della Giunta comunale.

Copia dei verbali delle sedute e ogni altro atto e documento sono trasmessi al Sindaco o suo delegato per la raccolta e conservazione a fini statistici e d'archivio.

Per quanto non previsto, si osservano, in quanto applicabili, le norme di funzionamento del Consiglio Comunale.

Art. 5

Efficacia delle deliberazioni

Le deliberazioni dei Consigli di circoscrizione, assunte nell'esercizio delle funzioni delegate, sono trasmesse entro cinque giorni alla Segreteria Generale ed al Settore interessato.

Esse divengono, a tutti gli effetti, atti del Comune se, nel termine perentorio di trenta giorni, il Sindaco non le rinvia motivatamente con richiesta di deduzione.

Lo divengono, altresì, se, dopo che sono pervenute le deduzioni, non segua, entro il termine perentorio di sessanta giorni, la definitiva deliberazione di annullamento da parte del Consiglio Comunale.

Il Consiglio comunale può annullare le deliberazioni che gli vengono sottoposte, solo quando il Consiglio di Circoscrizione abbia deliberato al di fuori delle proprie competenze, o abbia commesso violazioni di Legge, o non abbia osservato le prescrizioni contenute nelle delibere-quadro o, infine, quando sussista manifesta contraddittorietà o incongruenza con altre deliberazioni legittimamente assunte dal Consiglio o dalla Giunta comunale e divenute esecutive.

In caso di manifesta contraddittorietà o incongruenza con deliberazioni assunte da altre circoscrizioni, il Sindaco convoca congiuntamente le Circoscrizioni in causa affinché si compongano le divergenze in una delibera collegiale con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Non componendosi in tal modo le divergenze, il Consiglio comunale delibera in merito nel superiore interesse del Comune.

Dell'iscrizione all'ordine del giorno del Consiglio comunale e delle decisioni assunte è informato il Consiglio di Circoscrizione.

Art. 6
Pubblicità, visure, riproduzione di atti

Le deliberazioni e gli altri atti destinati alla pubblicità sono affissi all'albo circoscrizionale e divulgati con ogni altro mezzo utile tramite la Segreteria Comunale.

Di essi, e di ogni altro atto, che non debba considerarsi riservato per espressa segnalazione degli organi ed uffici centrali dell'Amministrazione, è consentita visione presso le sedi circoscrizionali (ovvero presso la Segreteria) a chiunque ne faccia richiesta.

Le copie sono rilasciate a richiesta scritta, con il rimborso delle spese e dei diritti relativi, secondo le modalità disposte dalle vigenti norme.

Art. 7
**Modalità di acquisizione dei pareri
da parte del Consiglio Comunale**

I pareri obbligatori sono resi nei termini di giorni 20. Nei casi di motivata e manifesta urgenza con richiesta scritta, il Sindaco può richiedere i pareri con un termine di tempo minore, comunque non inferiore a giorni 10.

Il provvedimento dell'Amministrazione comunale deve dare esplicito atto del parere espresso e, ove si discosti da esso, deve motivare le specifiche ragioni della diversa decisione adottata.

Gli organi dell'Amministrazione comunale possono prescindere dal parere, dandone atto, ove il Consiglio di Circoscrizione non si sia pronunciato entro il termine fissato ai sensi del primo comma.

Il termine può essere di comune accordo sospeso per chiarimenti e istruttorie.

Art. 8
**Modalità di acquisizione delle informazioni
da parte dei Consigli circoscrizionali**

Per ottenere le informazioni e la documentazione necessaria all'espletamento del mandato il Presidente, per iniziativa propria o facendosi interprete delle richieste dei consiglieri della circoscrizione, ne inoltra domanda al dirigente competente.

La risposta o l'inoltro degli atti richiesti deve comunque essere effettuato entro il 15^o giorno dal ricevimento della richiesta.

Art. 9
**Relazione annuale di illustrazione
del Bilancio di Previsione**

Allo scopo di fornire ai Consigli di Circoscrizione le informazioni necessarie per la valutazione sul Bilancio di Previsione, il Sindaco promuove annualmente incontri specifici con i Consigli stessi.

Art. 10
Spese di funzionamento

In sede di stesura del bilancio preventivo del Comune vengono previste apposite postazioni per le spese di funzionamento dei Consigli di Circoscrizione sulla base delle richieste che i Consigli stessi avranno precedentemente inoltrato.

Il Dirigente del settore finanziario qualora verifichi la non disponibilita` finanziaria ad evadere le richieste inoltrate dai Consigli, esprimerà per iscritto al Sindaco le ragioni di tale non disponibilita` (che provvederà a comunicarlo ai Consigli interessati).

Titolo III

PRESIDENTE

Art. 11

Presidente e Vice Presidente

Il Presidente del Consiglio di Circoscrizione viene eletto in seno al Consiglio stesso a scrutinio segreto. Risulta eletto, nella prima seduta, al primo o secondo scrutinio, chi ha ottenuto la maggioranza assoluta dei voti, con l'intervento alla seduta di almeno due terzi dei Consiglieri in carica. Se le prime due votazioni sono infruttuose, si procede ad una terza votazione di ballottaggio fra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti nella seconda votazione, ed e` proclamato eletto chi ha conseguito il maggior numero di voti o, in caso di parita` di voti, il piu` anziano di eta`.

Qualora sia mancato il numero legale nella prima seduta si procede in seconda seduta, purchè sia presente la meta` piu` uno dei Consiglieri in carica. Ove nessuno ottenga la maggioranza assoluta dei voti, si procede nella stessa seduta ad una votazione di ballottaggio fra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti nella precedente votazione, ed e` proclamato eletto chi ha conseguito il maggior numero di voti, o, in caso di parita` di voti, il piu` anziano di eta`.

La seconda seduta deve essere tenuta entro otto giorni dalla precedente.

Con le stesse modalita` viene eletto il Vice Presidente.

Il Presidente ed il Vice Presidente restano in carica per tutta la durata del Consiglio di Circoscrizione.

La revoca e` deliberata dal Consiglio di Circoscrizione a scrutinio segreto e a maggioranza dei Consiglieri assegnati, su mozione scritta motivata e presentata da almeno un terzo degli stessi, o su richiesta scritta del Sindaco motivata da gravi e reiterate inadempienze o violazioni, tali che potrebbero dar luogo allo scioglimento dello stesso Consiglio.

Al Presidente e al Vice Presidente del Consiglio di Circoscrizione si applicano le disposizioni della legge in materia concernenti la sospensione e la decadenza degli amministratori degli enti locali in dipendenza di procedimenti penali.

In caso di vacanza dell'ufficio, il Consiglio procede, nella sua prima seduta e, comunque, entro trenta giorni, a nuove elezioni. La seduta e` convocata dal Consigliere anziano.

Art. 12
Attribuzioni del Presidente

Il Presidente:

- convoca e presiede il Consiglio di Circoscrizione, predispone l'ordine del giorno, anche su indicazione di almeno due consiglieri, delle riunioni, ordina i lavori e le discussioni, firma i verbali;
- convoca e presiede le assemblee indette dal Consiglio di Circoscrizione;
- dà corso ai voti e alle risoluzioni del Consiglio di Circoscrizione ed esercita i poteri di cui al titolo IV del presente regolamento;
- rappresenta il Consiglio di Circoscrizione in tutti i rapporti con l'Amministrazione Comunale e con gli altri organismi di decentramento e di partecipazione;
- esercita i poteri delegati dal Sindaco previsti dallo Statuto Comunale.

Il Vice-Presidente fa le veci del presidente, in caso di assenza o di impedimento.

Titolo IV

**ATTRIBUZIONI DEL CONSIGLIO
DI CIRCOSCRIZIONE**

Art. 13
Ambiti di competenza

I Consigli di Circoscrizione, a richiesta del Sindaco, collaborano all'istruttoria per la formazione delle decisioni relative a:

- piani di revisione del P.R.G., piani territoriali comprensoriali, piani di edilizia economica popolare, ai sensi della legge n. 167 del 1982, piani di commercio e altri piani settoriali, piani di inquadramento operativo, programmi pluriennali e annuali di attuazione dei piani urbanistici;
- programmi di attività del Comune, generali e settoriali, pluriennali e annuali;
- utilizzo dei beni, programmazione dei servizi vizi comunali esistenti nella circoscrizione;

I Consigli di Circoscrizione possono effettuare inoltre consultazioni di cittadini e delle loro libere associazioni, sulle materie di competenza con le modalità di cui all'art. 56 dello Statuto Comunale.

Essi concorrono inoltre alla organizzazione dei referendum consultivi.

Compete ai Consigli di circoscrizione formulare le proposte relative agli impieghi prioritari delle risorse finanziarie destinate alla circoscrizione.

Art. 14
Pareri obbligatori

Il parere obbligatorio dei Consigli di Circoscrizione è richiesto:

- 1) sullo schema di bilancio preventivo approvato dalla Giunta Comunale, sui piani economici e finanziari pluriennali d'investimento;
- 2) sul piano regolatore generale; sui P.P.A., sui piani particolareggiati, sui piani di zona (167) e

sui piani di recupero, sui P.L. e sulla localizzazione di edifici destinati a servizi sociali, riguardanti la circoscrizione.

Art. 15
Altri compiti inerenti
la gestione del territorio

I Consigli di Circoscrizione esprimono proposte e valutazioni su tutto quanto concerne:

- il controllo del traffico, viabilità, rumorosità, segnaletica stradale, posteggi e parcheggi, illuminazione e pulizia stradale;
- vigilanza sul suolo e sull'abitato, servizio acqua potabile e fognatura, lotta contro le mosche e le zanzare, sistemazione rogge e canali, questioni relative all'inquinamento e all'assetto ecologico del territorio.

Titolo V
PARTECIPAZIONE

Art. 16
Diritti di assemblea

Il diritto di promuovere riunioni e assemblee in piena libertà e autonomia appartiene a tutti i cittadini, gruppi e organismi sociali a norma della costituzione, per il libero svolgimento in forme democratiche delle attività politiche, sociali, sportive e ricreative.

I Consigli di Circoscrizione facilitano e qualificano l'esercizio mettendo a disposizione le strutture e gli spazi idonei, con le modalità previste dall'apposito regolamento. Dovrà essere garantita la uguaglianza di trattamento, fatta salva la priorità delle assemblee convocate dall'Amministrazione Comunale e dagli organismi istituzionali del decentramento di cui all'art. 2 del presente regolamento.

Art. 17
Assemblee indette dai
Consigli di Circoscrizione

I Consigli di Circoscrizione convocano assemblee di cittadini, di lavoratori, di studenti e di ogni altra categoria sociale, a livello di uno o più Circoscrizioni:

- per la formazione di comitati e commissioni di cui sia prevista l'elezione diretta in assemblea;
- per dibattere problemi;
- per sottoporre e approvare proposte;

Il Presidente è tenuto a convocare l'assemblea, preavvisandone il consiglio di Circoscrizione per la presa d'atto ogni qualvolta l'assemblea di Circoscrizione sia richiesta da almeno 1/10 dei cittadini elettori della Circoscrizione;

Art. 18 Consultazioni

I Consigli di Circoscrizione anche su richiesta e per conto del Consiglio Comunale, promuovono consultazioni di cittadini.

I risultati delle consultazioni devono essere menzionati negli atti dei Consigli di Circoscrizione e contestualmente comunicati al Consiglio Comunale e al Sindaco.

Art. 19 Petizioni

I cittadini elettori residenti nel territorio della circoscrizione possono rivolgere petizioni scritte al Consiglio di Circoscrizione, per quanto riguarda gli argomenti di competenza.

Le petizioni debbono essere sottoscritte da almeno un decimo dei cittadini elettori della Circoscrizione e debbono indicare, oltre alla firma, il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita e l'indirizzo.

Il Consiglio di Circoscrizione, tenuto conto dell'oggetto della petizione e della richiesta dei firmatari, entro 20 giorni dalla presentazione, dedica una riunione appositamente convocata, all'esame della petizione ed all'assunzione delle decisioni conseguenti.

PARTE II

ELEZIONE DEI CONSIGLI DI CIRCOSCRIZIONE

Art. 20 Elezioni dei Consigli di Circoscrizione

I Consigli di Circoscrizione rappresentano le esigenze della popolazione della circoscrizione nell'ambito dell'unità del Comune. Sono eletti a suffragio universale dai cittadini iscritti nelle liste elettorali compresi nel corrispondente territorio, con il sistema proporzionale, contestualmente alla elezione del Consiglio Comunale. La lista dei candidati alla carica di Consigliere Circoscrizionale deve comprendere un numero di persone non superiore al numero dei Consiglieri da eleggere e non inferiore ai tre quarti. Nelle liste dei candidati nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura superiore ai tre quarti dei Consiglieri assegnati. Per la presentazione delle liste dei candidati non è obbligatorio raccogliere sottoscrizioni di elettori per le liste dei partiti o raggruppamenti politici corrispondenti ed aventi il medesimo contrassegno di quelle regolarmente presentate per l'elezione del Consiglio Comunale. La dichiarazione di presentazione di liste di candidati alle elezioni circoscrizionali non corrispondenti a liste di candidati al Consiglio Comunale, deve essere sottoscritta, mediante firme autenticate, dal numero di presentatori richiesti dall'art. 3 della legge 25.3.1993, n. 81 per un comune di pari dimensione della circoscrizione per cui si intende concorrere.

Ciascun elettore ha diritto di votare per una lista tracciando un segno di croce sul relativo contrassegno e può esprimere un voto di preferenza per un candidato alla carica di Consigliere Circoscrizionale compreso nella lista votata. I seggi sono ripartiti proporzionalmente fra le liste votate. A tale fine si divide la cifra elettorale di ciascuna lista successivamente per 1, 2, 3, 4 sino alla concorrenza del numero dei seggi da assegnare e, quindi, si scelgono, tra i quozienti così

ottenuti, i più alti, in numero uguale a quello dei seggi da assegnare, disponendoli in una graduatoria decrescente. Ciascuna lista ottiene tanti seggi quanti sono i quozienti ad essa appartenenti compresi nella graduatoria. A parità di quoziente, nelle cifre intere e decimali, il posto è attribuito alla lista che ha ottenuto la maggior cifra elettorale e, a parità di quest'ultima, per sorteggio. Nell'ambito di ogni lista i candidati sono proclamati eletti Consiglieri Circostrizionali secondo l'ordine delle rispettive cifre individuali. A parità di cifra, si procede alla proclamazione secondo l'ordine di lista.

Per tutte le altre modalità ed i termini concernenti presentazione e sottoscrizione delle liste, svolgimento delle elezioni, votazione e proclamazione degli eletti si applicano le norme per le elezioni dei Consigli Comunali negli enti con popolazione superiore a 15.000 abitanti.

Art. 21 **Durata**

I Consigli di Circostrizione durano in carica per un periodo corrispondente a quello del Consiglio Comunale ed esercitano le loro funzioni fino al giorno precedente l'affissione del manifesto di convocazione dei comizi elettorali per la rinnovazione del Consiglio Comunale.

Nel caso di scioglimento o cessazione anticipata del Consiglio Comunale per le cause previste dalla legge, i Consigli di Circostrizione esercitano le loro funzioni fino al giorno precedente l'affissione del manifesto di convocazione dei comizi elettorali per la rinnovazione del Consiglio Comunale.

Art. 22 **Cause di ineleggibilità e incompatibilità**

Sono elettori della Circostrizione gli iscritti nelle liste elettorali delle sezioni comprese nel rispettivo territorio.

Sono eleggibili gli elettori di un qualsiasi Comune della Repubblica che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età il primo giorno fissato per la votazione.

Le cause di ineleggibilità ed incompatibilità sono contemplate dalla Legge 23 aprile 1981, n. 154 e successive modificazioni ed integrazioni.

La carica di Consigliere di Circostrizione è, in ogni caso, incompatibile con la carica di Consigliere comunale.

Il Consiglio di Circostrizione verifica nella sua prima seduta le condizioni per la validità della elezione dei propri membri e provvede alle eventuali surrogazioni.

Art. 23 **Cause di decadenza di singoli Consiglieri**

Quando successivamente alle elezioni si verifici qualcuna delle condizioni di ineleggibilità previste dalla Legge 23 aprile 1981, n. 154, e successive modificazioni ed integrazioni, come causa di ineleggibilità ovvero esiste al momento della elezione o si verifici successivamente qualcuna delle condizioni di incompatibilità previste dalla suddetta Legge, il Consiglio di cui l'interessato fa parte gliela contesta.

Il Consigliere ha dieci giorni di tempo per formulare osservazioni o per eliminare le cause di ineleggibilità o di incompatibilità.

Entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma precedente il Consiglio delibera definitivamente e, ove ritenga sussistente la causa di ineleggibilità o di

incompatibilita`, invita il Consigliere a rimuoverla o ad esprimere, se del caso, l'opzione per la carica che intende conservare.

Qualora il Consigliere non vi provveda entro i successivi dieci giorni, il Consiglio lo dichiara decaduto, con deliberazione adottata a maggioranza dei Consiglieri in carica, contro la quale e` ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale competente per territorio.

La deliberazione deve essere, nel giorno successivo, depositata presso la Segreteria del Consiglio e presso la Segreteria Comunale e notificata, entro i cinque giorni successivi, al Consigliere che sia stato dichiarato decaduto.

Le deliberazioni di cui ai precedenti commi sono adottate d'ufficio o su istanza di qualsiasi elettore.

La decadenza puo` inoltre essere deliberata dal Consiglio di Circoscrizione a maggioranza dei suoi membri in carica, nei confronti dei Consiglieri che non intervengono per tre volte consecutive alle sedute del Consiglio senza giustificato motivo.

Tale decadenza puo` essere pronunciata solo dopo che sia decorso il termine di dieci giorni dalla notificazione all'interessato della proposta di decadenza.

Art. 24 **Surrogazione**

Si applicano per la surroga le norme previste per il Consiglio Comunale.

NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 25 **Funzioni di Segretario di** **Consiglio di Circoscrizione**

Le funzioni di Segretario della Circoscrizione sono svolte da funzionari, di area amministrativa, in servizio di ruolo, nominati dal Sindaco.

Gli stessi si avvalgono, per l'espletamento dell'incarico, di personale messo a disposizione dalla Sezione segreteria.

Fino alla nomina di cui sopra, ovvero laddove l'organico disponibile non consentisse l'immediata individuazione di idonei funzionari da incaricarsi, le funzioni di segretario della circoscrizione potranno essere svolte da un Consigliere della circoscrizione stessa, nominato dal Presidente del consiglio medesimo.

In carenza di nomina detta funzione s'intende a carico del consigliere piu` giovane anagraficamente, secondo i principi generali dell'ordinamento amministrativo.

Art. 26 **Modifiche alla suddivisione circoscrizionale**

Le modalita` per la modifica del numero e dei confini dei consigli di circoscrizione sono stabilite dallo statuto comunale.

Art. 27
Prima seduta dei Consigli circoscrizionali

La prima seduta del Consiglio di Circoscrizione, per la convalida degli eletti e l'elezione del Presidente e vice presidente, e` convocata entro 30 giorni dalla proclamazione degli eletti, dal Consigliere di Circoscrizione che ha conseguito la cifra elettorale piu` alta (Consigliere Anziano).

Gli avvisi di convocazione di cui al comma precedente sono inviati dal Consigliere Anziano almeno cinque giorni prima della riunione.

In tale sede la Presidenza provvisoria e` assunta dal Consigliere Anziano.